

L'intervista (Lega) Gianpiero Zinzi

«In aula le battaglie su autismo, sanità e allevatori bufalini»

► Il legame con il territorio: «Il mio impegno nato qui e ci sarò ancora ogni giorno, per i prossimi 5 anni»

CAMERA

Luisa Conte

Gianpiero Zinzi, lei ha girato quasi tutta la Campania e ha incontrato centinaia di cittadini, che campagna elettorale è stata?

«Certamente una campagna anomala sia per i tempi ristretti sia ancora per l'ampiezza del territorio da coprire, nel mio caso i due collegi che comprendono le province di Caserta, Benevento, Avellino e Salerno. Quello che non cambia mai, per fortuna, è l'entusiasmo attorno al nostro progetto per il territorio e all'idea che finalmente a Roma Caserta possa tornare ad essere protagonista».

La Lega ancora una volta deve rispondere agli attacchi del centrosinistra, a Caserta in maniera particolare Marino l'ha accusata più volte. Come risponde a queste continue provocazioni?

«Non solo a Caserta. Il Partito democratico, in evidente affanno, ha avviato una campagna elettorale basata sull'odio e sulle fake news invece che sui temi, come noi invece da sempre facciamo. A queste provocazioni noi risponderemo con i fatti. In Parlamento saremo anello di congiunzione tra il territorio e il governo centrale, un ruolo la cui mancanza purtroppo si è avvertita in questi anni e che si è

tradotta nell'abbandono totale e nella scarsa attenzione alle reali emergenze della comunità locale. Il centrosinistra ha dimostrato di non riuscire a far funzionare neanche quella filiera istituzionale - tra Comune, Regione e Governo - tanto decantata. Penso alle occasioni perse con i finanziamenti per le scuole, all'assenza di soluzioni per garantire la sicurezza dei nostri ragazzi. Con il governo di centrodestra salteremo l'ostacolo, dimostrando che rappresentanza, volontà e amore per la propria terra battono filiere e campagne di odio. Completamento del Policlinico, infrastrutture, una risorsa mare da valorizzare e la riscoperta dei borghi: su questo e su tanto altro contribuiremo a dare il nostro contributo concreto perché questa nostra terra possa tornare ad avere il ruolo che merita».

Lei è da tempo impegnato sul territorio, come consigliere regionale e come consigliere comunale. Come cambierà il suo rapporto con Caserta in caso di elezioni al Parlamento?

«Non cambierà. Il mio impegno continuerà ad essere costante e anzi crescerà l'attenzione a quelle che sono le opportunità per la nostra terra. Migliorerà invece nella sostanza. Con il centrodestra al governo finalmente saremo nelle

condizioni di poter dare quelle risposte che i campani attendono da tempo. Per questo è fondamentale che a

rappresentare la nostra terra sia chi ha condotto battaglie serie. Porterò in Parlamento la mia battaglia sull'autismo, la difesa del comparto bufalino casertano e presenterò un emendamento nella prossima legge finanziaria per la stabilizzazione dei precari della sanità che hanno combattuto per noi durante il Covid».

L'ultimo appello prima del voto, perché gli elettori devono votare Zinzi e la Lega?

«Per avere finalmente un parlamentare del territorio, sul territorio e ripartire dal centrodestra che da lunedì governerà l'Italia. I candidati degli altri schieramenti hanno già le valigie per tornarsene da stasera in Friuli, in Emilia, in Basilicata. Tutti invece sanno che qui ho sempre vissuto il mio impegno politico e che qui continuerò a esserci ogni giorno, per i prossimi 5 anni. E questo perché la Lega è l'unica forza che nelle liste ha valorizzato i territori e che, una volta al governo, può offrire risposte su sicurezza, pensioni, pace fiscale, lotta al caro-bollette. Una politica delle cose concrete e del porta a



Peso:29%

porta, tutti i giorni e non solo nei periodi elettorali. Ecco perché votare Zinzi e la Lega».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**RAPPRESENTANZA
E GRANDE AMORE
PER QUESTA PROVINCIA
BATTONO FILIERE
E CAMPAGNE DI ODIO
CONTRO LA LEGA**



Peso: 29%